



**CITTA' DI VIBO VALENTIA**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**33** del registro

**OGGETTO: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014**

L'anno Duemilaquattordici il giorno 20 del mese di maggio alle ore 18,30, con il prosieguo, nell'aula consiliare della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio n. 22280 del 19.05.2014, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente di I<sup>a</sup> convocazione: Presiede l'Adunanza il Presidente del Consiglio Dr. Francesco PASCALE  
Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti ed in carica

1 - D'AGOSTINO Nicola - SINDACO

2	AVERSANO ALESSANDRO	22	A	SANTAGUIDA ROSA
3	BASILE MADDALENA	23		SCIANO' GIUSEPPE
4	CARNOVALE MICHELE cl. 1971	24		SPANARELLO GIANFRANCO
5	CARNOVALE MICHELE cl.. 1946	25		SCORDAMAGLIA DOMENICO
6	CAPRIA GIULIO	26	A	CONSOLE DOMENICO
7	DE ANGELIS FAUSTO	27		LO SCHIAVO FILIPPO
8	A DE FILIPPIS VINCENZO	28	A	TACCONE CARLO
9	DE MARCO LOREDANA	29	A	PUGLIESE GIUSEPPE
10	COLLOCA NESTORE	30	A	SELVAGGIO VITO
11	GIANNINI GIANCARLO	31	A	CURELLO LEOLUCA ANTONIO
12	GIURATO MARIA	32	A	MERCADANTE PASQUALE
13	LA GAMBA GREGORIO	33	A	RUFFO DOMENICO
14	MACRI' CATERINA	34		PACIENZA GAETANO
15	A MANDUCA RAFFAELE	35	A	COLLOCA ANTONIO
16	MANGIALAVORI GIUSEPPE	36	A	DE SOSSI DANIELE
17	MAZZEO MARIO	37	A	ROCCO ANTONINO
18	LOMBARDO LORENZO	38	A	RUSSO GIOVANNI
19	A PAGANO ANTONIO	39	A	TALARICO MARCO
20	PASCALE FRANCESCO	40	A	LUCIANO STEFANO
21	A ISOLA CLAUDIO	41	A	PELAGGI GIOELE

Consiglieri presenti n. 22 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale dell'Ente, D.ssa Maria TRIPODI

Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: Manfrida-

La seduta è pubblica

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto, e concede la parola all'Assessore Manfreda, il quale relaziona in merito all'argomento di cui all'oggetto;

Poiché nessuno è intervenuto sulla pratica di cui sopra, il Presidente, pone ai voti per alzata di mano l' **Approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014**, il quale viene approvata a maggioranza con 21 voti favorevoli e 1 astenuto;

Il Presidente pone per alzata di mano, l'immediata esecutività della Delibera , la quale viene approvata all'unanimità;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo

smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita ....”;

Vista la delibera n. 45 del 30/07/2013, con cui si è provveduto ad approvare, per l'anno d'imposta 2013, le seguenti aliquote IMU:

- Aliquota ordinaria: dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);
- Aliquota abitazione principale: sei per mille (6‰);

Rilevato che l'Ente, essendo in stato dissesto finanziario, dovrà confermare le citate aliquote IMU (anno 2013) anche per l'anno d'imposta 2014;

Rilevato che il gettito TASI sarà destinato a coprire, in quota parte, i seguenti servizi indivisibili:

- illuminazione pubblica e servizi connessi €. 1.416.077,00;
- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi €. 184.794,21;
- servizi demografici €. 603.394,24;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria, in quota parte, dei costi dei servizi indivisibili come sopra indicati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

- Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9): due virgola cinque per mille (2,5‰);
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰)
- Altri immobili ed aree edificabili: zero (0);

Rilevato, pertanto, che si prevede un gettito del tributo pari ad euro 1.165.323,15 e che tale gettito garantirà una copertura dei costi dei servizi indivisibili sopra indicati analiticamente, nella misura stimata del 52,87%;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell'1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato D.Lgs. n. 360/1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote;

Visto il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale” approvato con delibera n. 32 del 20.05.2014;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Udita la relazione dell'assessore al ramo;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore 4 Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 4 – Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

Con la votazione palese, che ha dato il risultato riportato in narrativa;

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di approvare per l'annualità 2014 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate di seguito:

- Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9): due virgola cinque per mille (2,5%);

- Fabbricati rurali ad uso strumentale: uno per mille (1‰)

- Altri immobili ed aree edificabili: zero (0);

3. Di delegare il Dirigente del Servizio Tributi ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio 2014;

4. Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione

Dal Che è verbale

IL PRESIDENTE  
Dott. Francesco PASCALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria TRIPODI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata on line ai sensi dell'art. 32 del L. n. 69/2009 dal giorno **21 MAG. 2014** e sarà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

**21 MAG. 2014**

Il V. Segretario Generale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del T.U.EE.L.L. 18.8.2000, n. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_



Perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 - comma 4°)



Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ( art. 134 - comma 3°)

Vibo Valentia li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria TRIPODI

Il Dirigente del Settore e il Responsabile dell'ufficio Proponente, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati della sollecita attuazione del presente provvedimento ed, in particolare di tutti gli atti procedurali conseguenti, idonei a consolidarne gli effetti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria TRIPODI